

**Maggio 2009**

# Concreto

Fondo Pensione Complementare Nazionale

## *Breve Opuscolo Informativo sulle Rendite*



## Indice

<b>Premessa</b>	Pag . 3
<i>Cosa succede quando il lavoratore iscritto a CONCRETO va in pensione</i>	Pag . 3
<i>Le opzioni che ha a disposizione il lavoratore</i>	Pag . 4
<i>Come viene calcolato l'importo della Rendita</i>	Pag . 5
<i>Caratteristiche delle altre tipologie di rendite rispetto alla Rendita Semplice (Opzione 1):</i>	Pag . 6
<i>Rendita Reversibile (Opzione 2)</i>	Pag . 6
<i>Rendita Certa per 5 o 10 anni (Opzione 3) e Rendita con Restituzione del Capitale Residuo (Opzione 4)</i>	Pag . 6 - 7
<i>Rendita Long Term Care (Opzione 5)</i>	Pag . 7 - 8
<i>Cosa succede nei casi di premorienza</i>	Pag . 8
<i>Rivalutazione delle Rendite corrisposte</i>	Pag . 8 - 9

# Premessa

Scopo fondamentale del Fondo è garantire agli iscritti una pensione integrativa a quella pubblica.

Per far ciò, **FONDO CONCRETO** ha provveduto a stipulare le Convenzioni assicurative per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche.

La selezione delle Compagnie assicuratrici è stata condotta, con bando pubblico, in collaborazione con i principali fondi pensione negoziali, in rappresentanza di oltre 850 mila iscritti.

La forza contrattuale dei fondi ha quindi consentito di ottenere un'ampia gamma di soluzioni alternative, a condizioni di assoluto favore che rimarranno valide nei prossimi anni. Ma prima di entrare nel dettaglio delle opzioni disponibili, rispondiamo ad una domanda comune fra gli iscritti:

**Domanda : " COSA SUCCEDERÀ QUANDO IL LAVORATORE ISCRITTO A CONCRETO VA IN PENSIONE" ?**

**Risposta : ALL' ATTO DEL PENSIONAMENTO NEL REGIME OBBLIGATORIO (INPS), L'ISCRITTO MATURA ANCHE IL DIRITTO ALLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE DI CONCRETO (PURCHÉ SIA ISCRITTO ALMENO DA 5 ANNI).**

Egli ha quindi la possibilità di percepire :

- una **prestazione in capitale**, per un importo massimo pari al 50% di quanto maturato (tranne nei casi in cui egli ha diritto a percepire l' **INTERA** liquidazione in **CAPITALE** vedi Tabella 1);
- una **pensione complementare** (rendita periodica), calcolata in base :
  - all'importo maturato residuo rispetto a quanto richiesto in capitale;
  - alla sua età e sesso;
  - al tipo di rendita prescelto.

<p>L'iscritto può in ogni caso richiedere l'<b>INTERA LIQUIDAZIONE IN CAPITALE</b> qualora, all'atto del pensionamento :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non abbia maturato l'anzianità associativa di 5 anni;</li> <li>• la sua pensione complementare abbia un importo eccessivamente esiguo.</li> </ul>	<p><b>Tutto in Capitale</b></p> <p>La legge prevede che il socio pensionato possa richiedere al Fondo l'intera liquidazione in capitale <b>qualora la conversione del 70% della posizione maturata dia luogo ad una rendita inferiore al 50% dell'assegno sociale</b> (quest'ultimo è pari per il 2008 a circa Euro 428 mensili).</p> <p>Si tratta di una soglia molto rilevante.</p> <p>Si pensi infatti che sulla base delle Convenzioni appena sottoscritte e del valore attuale dell'assegno sociale, per ottenere una rendita lorda superiore a tale limite un <b>pensionamento maschio di 60 anni</b> deve aver maturato una posizione previdenziale di circa Euro 65.000, <b>una pensionata di pari età di oltre Euro 74.000.</b></p>
---	--

**... Quindi...**

Molti dei pensionati di Fondo CONCRETO, ferma restando la possibilità di accedere ad una rendita, nei prossimi anni potranno optare per una prestazione **interamente in capitale** all'atto del pensionamento.

**Domanda : NELLA SCELTA DELLA RENDITA QUALI OPZIONI HA A DISPOSIZIONE IL LAVORATORE ? QUALI DIFFERENZE CI SONO TRA LE DIVERSE OPZIONI DISPONIBILI?**

**Risposta : I PENSIONATI DI CONCRETO POTRANNO SCEGLIERE <sup>(1)</sup> LA RENDITA CHE PREFERISCONO TRA CINQUE TIPOLOGIE :**

OPZIONE	TIPO	CARATTERISTICHE	ESEMPIO
N. 1	<b>Rendita Vitalizia Semplice</b>	Corrisposta finché il socio è in vita	Pensionato di 60 anni, decesso ad 85 anni : rendita corrisposta per 25 anni
N. 2	<b>Rendita Reversibile</b>	Corrisposta finché il socio è in vita e, in seguito, al beneficiario indicato (reversionario) se superstite. La rendita si estingue con il decesso di quest'ultimo.	Pensionato di 60 anni, coniuge di 55 anni beneficiario della reversibilità, entrambi decedono a 85 anni : la rendita viene erogata per 30 anni, i primi 25 al pensionato gli ultimi 5 al coniuge.
N. 3	<b>Rendita Certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia</b>	Corrisposta, nel periodo di certezza, a prescindere dall'esistenza in vita del socio (nel caso di sua premorienza ai beneficiari designati / eredi). Al termine di tale periodo la rendita : <ul style="list-style-type: none"> <li>diventa vitalizia se il pensionato è ancora in vita;</li> <li>si estingue se il pensionato è, nel frattempo, deceduto.</li> </ul>	Rendita certa per 10 anni, pensionato di 60 anni  <b>CASO A) decesso a 65 anni :</b> rendita pagata per 10 anni, 5 anni al pensionato, 5 anni ai beneficiari designati / eredi.  <b>CASO B) decesso a 85 anni :</b> rendita pagata per 25 anni al pensionato.
N. 4	<b>Rendita con Restituzione del Capitale residuo</b>	Corrisposta al socio finché è in vita. Al momento del suo decesso viene versato ai beneficiari designati / eredi il capitale residuo, anche sotto forma di pagamento periodico. Il capitale residuo è pari alla differenza tra l'importo maturato trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate alla data del decesso.  <b>N.B.</b> come per le altre forme di rendita, le rate continuano ad essere corrisposte anche oltre l'ammontare del capitale trasformato in rendita, purché il socio sia in vita. In tal caso al suo decesso non vi sarà alcun capitale residuo.	Capitale trasformato in rendita: Euro 100.000  <b>CASO A) rate di rendita totali erogate al decesso : Euro 50.000</b>  Capitale residuo: Euro 50.0000  <b>CASO B) rate di rendita totali erogate al decesso : Euro 110.000</b>  Capitale residuo: Euro 0
N. 5	<b>Rendita Long Term Care (LTC)</b>	Corrisposta al socio finché è in vita, prevede il raddoppio dell'importo erogato in caso di perdita dell'autosufficienza.	Pensionato di 60 anni  <b>CASO A)</b> perdita dell' autosufficienza a 80 anni, decesso ad 85 anni : Rendita erogata per 25 anni, gli ultimi 5 con l'importo raddoppiato.  <b>CASO B)</b> nessuna perdita dell'autosufficienza, decesso ad 85 anni:Rendita erogata per 25 anni, senza maggiorazione.

**(1) La scelta tra le varie opzioni andrà effettuata all'atto del pensionamento, contestualmente alla richiesta di erogazione della prestazione pensionistica complementare.**

**Domanda : COME VIENE CALCOLATO L' IMPORTO DELLA RENDITA? QUANTO VARIA L'AMMONTARE CORRISPOSTO DA UN TIPO DI RENDITA ALL'ALTRO?**

**Risposta : IN TERMINI GENERALI E COMUNI A TUTTI I TIPI DI RENDITA, IL VALORE DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE DIPENDE DALL' ETA' E DEL SESSO DEL PENSIONATO :**

- a parità di sesso e di capitale convertito in rendita, una persona più anziana riceverà una somma maggiore di una più giovane, poiché ha una aspettativa di vita inferiore (quindi un minor numero di rate di rendita mediamente percepibili);
- per lo stesso motivo, a parità di età, e di capitale, un uomo percepirà una rata superiore a quella di una donna (che, tuttavia, ne beneficerà più a lungo, riportando in parità le somme complessivamente erogate).

**Esempio :**

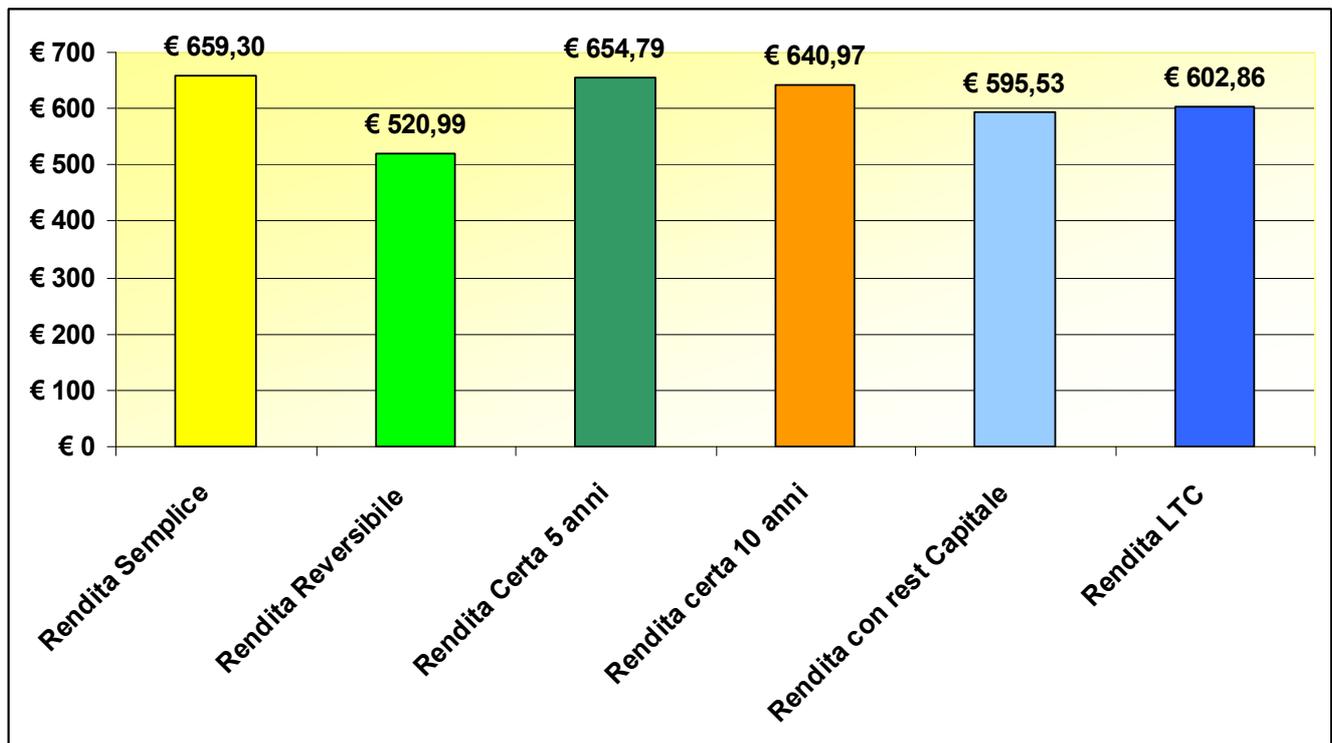
**Valore della rendita in Euro, al lordo della tassazione, per 10.000 € di contante trasformato in prestazione periodica, nell'ipotesi di rateazione annuale. Per ogni informazione consultare il Documento sulle rendite allegato alla Nota Informativa**

Per € 10mila di capitale				
	Maschio 60 anni	Femmina 60 anni	Maschio 65 anni	Femmina 65anni
<b>Rendita Vitalizia Semplice (Opzione 1)</b>	565,44 €	494,67 €	659,30 €	562,76 €

Se a questo fondamentale meccanismo di funzionamento si affiancano protezioni ulteriori (che incrementano il numero delle rate di rendita erogate o il loro importo), il valore della rendita subirà decurtazioni più o meno sensibili.

**Esempio :**

Valore della rendita in euro, al lordo della tassazione, per 10.000 euro di montante trasformato in prestazione periodica, nell'ipotesi di rateazione annuale. Per la rendita reversibile si è considerata un'aliquota di reversibilità del 100% ed un beneficiario di sesso femminile, coetaneo al pensionato.



*Nell' esempio il pensionato è un uomo di 65 anni.*

## Caratteristiche delle altre tipologie di rendite rispetto a quella semplice

### Rendita Reversibile (Opzione 2)

È un'opzione interessante qualora il socio desideri tutelare il tenore di vita di un'altra persona (coniuge, convivente, parente...), a fronte di un suo decesso prematuro.

È opportuno sottolineare alcune caratteristiche della reversibilità nella previdenza complementare che la differenziano dall'analogo istituto del regime obbligatorio (INPS):

- il beneficiario della reversibilità viene designato liberamente dal socio al momento del pensionamento e non può essere successivamente modificato;
- il "costo" della rendita reversibile, in termine di minor valore della pensione rispetto alla rendita semplice, dipende dalle caratteristiche del beneficiario (età e sesso) e dall'aliquota di reversibilità, cioè dalla parte di pensione che continuerà ad essere erogata dopo la morte del pensionato.

Tanto più giovane è il beneficiario della reversibilità rispetto al pensionato, tanto più alto sarà il "costo". Così come, per quanto già detto sulle diverse aspettative di vita tra i 2 sessi, risulta più costosa la reversibilità di un socio maschio su un beneficiario di sesso femminile rispetto all'operazione opposta (vedi tabella).

#### Esempio :

Valore della rendita in euro, al lordo della tassazione, per 10.000 euro di montante trasformato in prestazione periodica, nell'ipotesi di rateazione annuale. Per la rendita reversibile si è considerata un'aliquota di reversibilità del 100% ed un beneficiario di sesso femminile, coetaneo del pensionato. Per ogni informazione consultare il Documento sulle rendite allegato alla Nota Informativa.

Per € 10mila di capitale.....				
	Maschio 60 anni	Femmina 60 anni	Maschio 65 anni	Femmina 65anni
<b>Rendita Reversibile</b>	463,69 €	463,69 €	520,99 €	520,99 €
<b>Riduzione in € e in % rispetto a Rendita Semplice</b>	101,76 € (18,00 %)	30,98 € (6,26 %)	138,32 € (20,98 %)	41,77 € (7,42 %)

È quindi necessario valutare con attenzione costi e benefici di una rendita reversibile.

Qualora si vogliono tutelare soggetti molto giovani, la reversibilità comporta una riduzione sensibile della pensione complementare, può essere opportuno considerare in alternativa forme di ren-

### Rendita certa per 5 o 10 anni (Opzione 3) e Rendita con restituzione del capitale residuo (Opzione 4)

Qualora il timore principale sia quello di scomparire prematuramente, senza lasciare una parte della somma trasformata in rendita a uno o più beneficiari, si può ricorrere a due tipi di rendita:

- rendita certa per 5 o 10 anni,
- rendita con restituzione del capitale residuo.

A differenza di quanto accade nella rendita reversibile, il socio può modificare i beneficiari designati anche dopo la richiesta della prestazione (e nel corso del suo godimento).

Dal punto di vista del "costo", la **rendita certa** è sicuramente l'opzione **meno onerosa**, poiché di importo solo lievemente inferiore alla rendita semplice (anche per il periodo di certezza decennale). La rendita con restituzione del capitale residuo, a fronte di una **maggior tutela**, ha **"costi" superiori**, ma generalmente più bassi rispetto alla reversibilità (vedi tabella pagina seguente).

**Esempio** : Valore della rendita in euro, al lordo della tassazione, per 10.000 euro di montante trasformato in prestazione periodica, nell'ipotesi di rateazione annuale.

Per € 10mila di capitale.....				
	Maschio 60 anni	Femmina 60 anni	Maschio 65 anni	Femmina 65anni
<b>Rendita Certa 5</b>	563,46 €	494,13 €	654,79 €	561,65 €
<b>Riduzione in € e in % rispetto a Rendita Semplice</b>	1,98 € (0,35 %)	0,34 € (0,11 %)	4,51 € (0,68 %)	1,11 € (0,20 %)
<b>Rendita Certa 10</b>	557,51 €	492,53 €	640,97 €	558,14 €
<b>Riduzione in € e in % rispetto a Rendita Semplice</b>	7,93 € (1,40 %)	2,13 € (0,43 %)	18,33 € (2,78 %)	4,62 € (0,32 %)
<b>Rendita con Restituzione Capitale Residuo</b>	527,78 €	480,62 €	595,53 €	538,22 €
<b>Riduzione in € e in % rispetto a Rendita Semplice</b>	37,66 € (6,55 %)	14,04 € (2,84 %)	63,78 € (9,67 %)	24,54 € (4,36 %)

## Rendita Long Term Care (Opzione 5)

L'ultima tipologia di pensione predisposta, la rendita LTC, realizza l'obiettivo di **garantire la vecchiaia più avanzata** del socio, dove le spese sanitarie e di assistenza possono farsi gravose. Infatti, al verificarsi della perdita dell'autosufficienza, il pensionato riceverà un vitalizio raddoppiato, per far fronte con maggior capacità alle spese per la cura della sua persona.

La perdita dell'autosufficienza è definita come **l'incapacità di svolgere autonomamente alcuni atti elementari della vita quotidiana, quali :**

- farsi il bagno (capacità di lavarsi da soli in doccia o vasca da bagno),
- vestirsi e svestirsi (capacità di indossare e togliersi correttamente gli abiti e le eventuali apparecchiature o arti artificiali),
- mobilità (capacità di alzarsi dalla sedia o dal letto e di muoversi),
- continenza (capacità di controllare le funzioni della vescica e quelle intestinali, eventualmente adoperando autonomamente indumenti protettivi o appropriate apparecchiature chirurgiche in modo da mantenere un ragionevole livello di igiene personale del corpo),
- nutrirsi (bere e mangiare, capacità di consumare bevande e cibo già cucinato e reso disponibile),
- igiene del corpo (capacità di andare in bagno, utilizzare correttamente la toilette e capacità di lavarsi a tonomamente in modo da mantenere un ragionevole livello di igiene personale del corpo).

La perdita di autosufficienza ai fine della presente opzione viene riconosciuta quando il lavoratore abbia raggiunto il punteggio di almeno 40 punti con i criteri e modalità riportati in un apposito allegato di prossima pubblicazione.

La tutela offerta dalla rendita LTC è certamente rilevante, comportando un aumento considerevole delle risorse disponibili a fronte di un evento grave e costoso, ciò si riflette tuttavia sull'importo della rendita erogata (vedi tabella seguente).

**Costi e benefici dell'opzione sono dunque da valutare attentamente, anche in relazione alla specificità del bisogno che viene coperto.**

**Esempio :**

Valore della rendita in euro, al lordo della tassazione, per 10.000 euro di montante trasformato in prestazione periodica, nell'ipotesi di rateazione annuale. Per ogni informazione consultare il Documento sulle rendite allegato alla Nota informativa

Per € 10mila di capitale				
	Maschio 60 anni	Femmina 60 anni	Maschio 65 anni	Femmina 65anni
<b>Rendita LTC</b>	526,22 €	458,11 €	602,86 €	510,65 €
<b>Riduzione in € e in % rispetto a Rendita Semplice</b>	39,24 € (6,94 %)	36,56 € (7,39 %)	56,44 € (8,56 %)	92,11 € (9,26 %)

**Domanda : COSA SUCCEDDE SE IL LAVORATORE MUORE DOPO AVER RICHIESTO LA RENDITA?**

**Risposta : "DIPENDE DAL TIPO DI RENDITA"**

Se ho scelto la rendita SEMPLICE o la LTC, il decesso estingue il pagamento della pensione, negli altri casi sono previste prestazioni ulteriori a tutela dei beneficiari designati / eredi.

È evidente tuttavia che la scelta di una forma di rendita diversa da quella SEMPLICE conduce, a fronte di protezioni più estese, ad una rata pensionistica di importo inferiore.

Occorre quindi scegliere il tipo di rendita tenendo conto di due fondamentali fattori:

- **l'esigenza che si intende soddisfare** (integrazione del reddito personale; maggior tutela delle fasi di vecchiaia più avanzata; trasferimento di risorse ad altri soggetti ...)
- **il costo necessario per soddisfare tale esigenza**, intendendo con ciò il minor importo della rata di rendita prescelta rispetto alla rata di rendita SEMPLICE.

Quest'ultima non prevede forme di garanzia ulteriori rispetto alla corresponsione della pensione finché si rimane in vita, è quindi adatta a coloro che non temono di morire prematuramente, che sperano di rimanere a lungo autosufficienti e vogliono massimizzare l'importo dell'assegno pensionistico.

**Domanda : LE PENSIONI COMPLEMENTARI MANTENGONO NEL TEMPO IL LORO POTERE DI ACQUISTO? IN CHE MODO ?**

**Risposta : TUTTE LE RENDITE, A QUALSIASI TIPOLOGIA APPARTENGONO, SI RIVALUTANO FINANZIARIAMENTE IN BASE AI RENDIMENTI OTTENUTI DALLA COMPAGNIA ASSICURATIVA EROGATRICE (UNIPOL o GENERALI ).**

Dal rendimento lordo viene trattenuto dalla Compagnia lo 0,5% (0,55% per la rendita LTC).

La Convenzione stipulata da Concreto prevede inoltre il riconoscimento, già nel calcolo delle prestazioni iniziali, di un tasso di interesse anticipato pari al 2,5% annuo.

Ciò comporta un valore più elevato delle rate di rendita immediatamente percepite, poiché si beneficia da subito di rendimenti futuri non ancora maturati, ed una minore incidenza delle rivalutazioni nel corso degli anni di godimento della pensione, in cui si sconta il rendimento attribuito in via anticipata.

Vi è dunque una significativa protezione dall'inflazione sin dall'inizio dell'erogazione della pensione e a prescindere dal rendimento ottenuto nei vari anni dalla gestione finanziaria.

Per concludere, la rivalutazione annuale della rendita è determinata da una **parte fissa**, rappresentata dal tasso di interesse anticipato (2,5%), e da una **variabile**, data dal rendimento ottenuto dalla Compagnia assicuratrice.

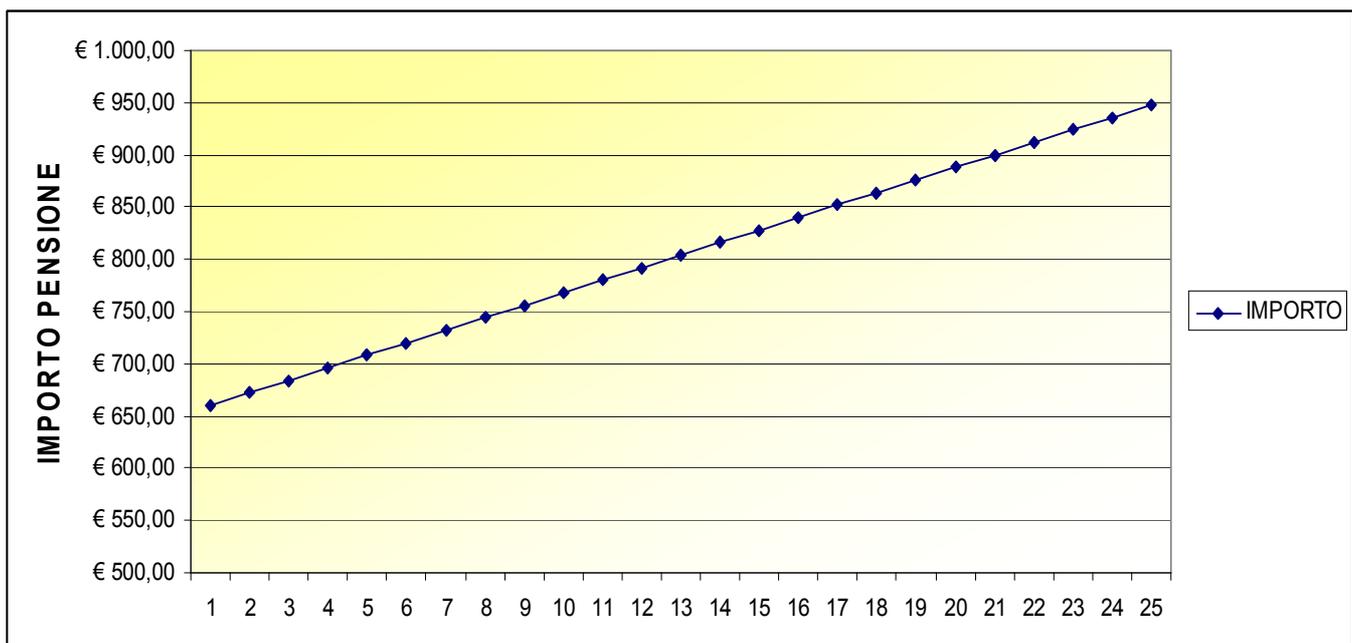
Nel caso in cui quest'ultimo sia pari, ad esempio, al 4,5%, la rivalutazione finanziaria annua della rendita, comprensiva dell'interesse anticipato, sarà del 4% (5% - 0,5%), del 3,95% per la sola rendita LTC.

Da non dimenticare, infine, che il valore della pensione **consolida le rivalutazioni finanziarie** riconosciute nei vari anni, ciò significa che può solo aumentare (e mai diminuire) rispetto agli importi progressivamente raggiunti.

## Evoluzione della Rendita Erogata nel corso del suo godimento (ipotesi di Rendimento annuo pari al 4,5%)

### Esempio :

Valore della rendita semplice in euro, al lordo della tassazione, per 10.000 euro di montante trasformato in prestazione periodica, nell'ipotesi di pensionato maschio di 65 anni e di rateazione annuale. Per ogni informazione consultare il Documento sulle rendite allegato alla Nota Informativa.



# ***DAI SICUREZZA AL TUO FUTURO***

## **CONCRETO**

*Fondo Pensione Complementare Nazionale*

**Sede Legale e Amministrativa:**

**Piazza Guglielmo Marconi, n. 25 00144 Roma**



**Tel: 06/5911727 - Fax:06/5915408**



**E-mail : [info@fondoconcreto.it](mailto:info@fondoconcreto.it)**



**Sito Internet : [www.fondoconcreto.it](http://www.fondoconcreto.it)**

*Orari di apertura ufficio : Dal lunedì al venerdì*

**Mattina: dalle 9.00 alle 13.00**

**Pomeriggio: dalle 14.00 alle 18.00**



## **Fondo Pensione Concreto**

### **Edizione Maggio 2009**